

**Società Ripro-Avicola srl -**  
**Allevamento Avicolo**  
**Località Chiareto BELLANTE(TE)**  
PAUR - Codice pratica : 23/0047824

Spettabile  
**Regione Abruzzo**  
**Dipartimento Valutazioni Ambientali**  
67100 L'AQUILA  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**e p.c. Regione Abruzzo**  
**Dipartimento Territorio-Ambiente**  
65124 PESCARA (PE)  
[dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it)

**Oggetto: Chiarimenti ed integrazioni a seguito di Cds PAUR del 14/05/2024 e Giudizio di rinvio n. 4236 del CCR VIA del 07/05/2024.**  
**Codice pratica: 23/0047824**

Con la presente comunicazioni si intende:

- A. Rettificare i numeri al ribasso di capi/ciclo da autorizzare.
- B. fornire i chiarimenti richiesti da AC DPC025 e ARTA.
- C. allegare risultanze screening stato del sito.
- D. nuova elaborazione previsionale della diffusione degli odori.

**A. Rettifica numeri al ribasso di capi/ciclo da autorizzare e metodo di calcolo della consistenza di allevamento**

I numeri proposti per la potenzialità di allevamento per ciclo sono stati modificati. Si propone anche un nuovo metodo per determinare il numero di capi per ciclo da autorizzare. Questo metodo prevede di indicare il numero di animali accasati (pulcini), l'unico parametro controllabile, poiché la presenza effettiva degli animali allevati dipende dalla mortalità, che è sempre variabile.

Si presuppone che gli animali morti siano stati allevati per metà del tempo del ciclo: alcuni muoiono all'inizio del ciclo, mentre altri alla fine. Pertanto, la presenza media può essere calcolata utilizzando la seguente relazione:

$$\text{Capi accasati} - \text{Capi morti} / 2$$

Questo approccio fornisce una stima più realistica della presenza media degli animali durante il ciclo di allevamento, tenendo conto delle variazioni dovute alla mortalità.

Quindi per quanto esposto i nuovi numeri sono i seguenti:

- Capi accasati (pulcini) = **90.000** capi ciclo
- Mortalità 5% = 4500 capi
- Consistenza media capi presenti  $90.000 - 4500 / 2 = \mathbf{87.750}$  capi ciclo

**B. Chiarimenti ed integrazioni (in corsivo le richieste)**

- 1) *Stato del sito:* si allegano RDP 31586\_001 e 31586\_003 relativi all'acqua dei piezometri S1 e S2.
- 2) *Evidenza della piena applicazione delle BAT.* Si allega revisione tabella BAT con rimodulazione dei seguenti aspetti.
  - *BAT 1:* L'azienda è già dotata di un sistema di Gestione Ambientale (SGA) di tipo non standard a partire dal gennaio 2021.

- BAT 3: si applica una alimentazione a 4 fasi in cui le quantità di proteina grezza e dei mangimi è proporzionata allo stadio di crescita: essa decresce di circa 5 punti percentuali da fase 1 (pulcini) a fase 4.
  - BAT 4 per il fosforo la percentuale nei mangimi è calibrata per ogni fase. Si utilizzano anche enzimi fitasi.
  - BAT 12 il piano di gestione degli odori è già applicato.
  - Tutte le BAT applicate allo stato attuale (box piano Terra e box Piano primo) sono parimenti applicati anche i box del piano secondo, non si prevede di applicare BAT diverse di quanto già in uso.
- 3) *Bilancio idrico: la Ditta deve compilare correttamente la tabella D.5; si allega EDT revisione luglio 2024 rettificato nella tabella relativa.*
- 4) *Acque di lavaggio: la Ditta deve fornire indicazioni riguardo il delle acque di lavaggio che verrebbero prodotte in caso di lavaggio con acqua anziché con sistemi a secco; In caso di lavaggio con acqua la quantità stimata per ambienti e pavimenti è di circa 240 mc/ciclo (480 mc/anno) , ovvero circa 30 litri/mq. La procedura che si sta affermando è con sistemi a medio e bassa pressione per diversi motivi : maggior rapidità di lavaggio, strutturali (preservazione della superficie liscia dei pavimenti) e di sicurezza (minor esposizione ad inalazione aerosol dei lavoratori addetti ai lavaggi). Ulteriori 20 mc circa (10mc x 2 cicli), sono utilizzati per il lavaggio delle casse vuote di trasporto. Operazione effettuata a fine ciclo sulle due zone impermeabilizzate prospicienti gli ingressi box.*
- 5) *Volumi di acqua Il valore di 163,2 mc/a: è un refuso, valore presente nel primo EDT RE.3 e non modificato in seguito alla recente rivalutazione delle acque di lavaggio prodotte, (dovuto al cambio di procedura da idropulitrice a sistema medio e bassa pressione). Il volume delle acque applicate non è fattore critico, la quantità di azoto è ben inferiore al limite di 340 kg/Ha (ipotizzando una concentrazione massima di 50mg/l, contro una media di 25 mg/l) la quantità di azoto presente in 500mc risulta di 25KgN/anno.*
- 6) *QRE: la Ditta deve specificare la potenza termica del generatore termico; In merito a questo aspetto il motivo si chiarisce il motivo per cui non sono riportati i generatori termici. Le unità installate di tipo catalitico, non hanno emissioni in atmosfera. I gas di combustione , sono indirizzati verso l'interno del box di allevamento. Il motivo risiede nella elevata efficienza energetica che utilizza anche il calore di tali gas. Sono sistemi ampiamente collaudati applicati in tutti gli allevamenti.*
- 7) *Esplorazione della frase riportate PGO "Ridurre la densità/mq, spostando parte degli animali dei box della zona NORD a quelli della zona sud, compatibilmente con la densità di benessere animale dei box riceventi". Questa indicazione significa che si possono utilizzare densità di allevamento diverse .La densità media, con i valori proposti in questa sede è di:*
- $$90.000\text{capi} / 8124 \text{ mq} = 11 \text{ capi/mq}$$
- Poiché è normale poter avere densità di 13 capi /mq , come in istanza originale, è possibile condurre la stabulazione nei box Nord con densità 9-10 capi/mq e box Sud con densità si 12-13 capi mq. In tal modo il flusso di massa di odori da NORD, più vicini ai recettori R1,R2,R3, risulterà attenuato.
- 8) *Condizioni differenti dal normale esercizio: è necessario che la Ditta aggiorni la sezione dell'ETD relativa alle condizioni diverse dal normale esercizio. Si allega EDT aggiornato.*

**Società Ripro-Avicola srl -**  
**Allevamento Avicolo**  
**Località Chiareto BELLANTE(TE)**  
PAUR - *Codice pratica : 23/0047824*

9) *Piano di gestione delle emergenze ambientali:* si allega il nuovo piano aggiornato con la specifica aggiunta in caso di sversamento.

Si allegano:

- Studio di impatto odorigeno effettuato con Calpuff datato luglio 2024;
- 2024\_07\_Gestione emergenze ambientali\_Bellante revisione;
- 2024\_07\_R2evisione\_BAT\_Bellante;
- 2024\_07\_QRE\_rettifica capi CDS PAUR Bellante Riproavicola;
- 2024\_07\_ETD\_RE.3\_revisione2 confronto riduzione capi Bellante;
- 2024\_07\_Gestione emissioni odorigene\_Bellante\_revisione;
- RDP 31856-01 e 31856-03 e acqua piezometri S1 S2.

Cordiali saluti

Società Agricola Ripro-Avicola Srl  
Antonio Alessandrini